



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

Prot. n. 1739/C23d

Ancona, 28 gennaio 2008

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.M. 31 luglio 2007, che - in attesa definizione dell'apposito regolamento - dispone una graduale attuazione sperimentale delle nuove indicazioni nazionali contenute nel documento allegato al medesimo decreto;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 68 del 3 agosto 2007;

VISTO il proprio provvedimento n. 15540 del 12 settembre 2007 (integrato e modificato con successivi DD.DD.GG. n. 18827 del 29 ottobre 2007 e n. 18951 del 30 ottobre 2007), con il quale sono stati costituiti la *task force* regionale e i *nuclei provinciali di supporto*;

VISTA la nota ministeriale n. 11130 del 6 novembre 2007, che assegna a questo Ufficio Scolastico Regionale risorse finanziarie per complessivi € 355.311,00 per la realizzazione delle attività concernenti la sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo di cui al citato D.M. 31 luglio 2007;

VISTO l'ordine di accreditamento n. 9/2007 di pari importo, disposto dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla contabilità regionale generale;

VISTO il proprio provvedimento n. 21759 del 6 dicembre 2007, che dispone l'accREDITAMENTO del predetto finanziamento sul bilancio del Circolo Didattico Via Ugo Bassi di Civitanova Marche, a disposizione di questo Ufficio Scolastico Regionale, per supportare le iniziative delle Istituzioni scolastiche autonome e della *task force* regionale nell'azione di informazione e formazione per le nuove Indicazioni per il curricolo;

TENUTO CONTO del lavoro fin qui svolto dalla *task force* regionale e dei *nuclei provinciali* appositamente costituiti nella fase di informazione e approfondimento delle Indicazioni da parte delle scuole e delle proposte scaturite,

EMANA

le seguenti linee guida per il proseguimento delle azioni di informazione approfondimento sulle Indicazioni che coinvolgono tutte le scuole dell'infanzia e del primo ciclo della regione.

Prosecuzione della fase di informazione

Le iniziative intraprese ed in corso da parte delle scuole per generalizzare la conoscenza dei contenuti delle Indicazioni, attraverso la lettura individuale, il coinvolgimento dei Collegi dei Docenti, le letture articolate per ambiti e/o aree disciplinari, vanno proseguite attraverso l'iniziativa autonoma delle scuole sia singole che in rete autonomamente costituita.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

Le scuole che ritengono necessario ed utile l'apporto esterno di assistenza e consulenza per la lettura e l'approfondimento troveranno, a richiesta, nei Nuclei Provinciali insediati presso gli Uffici Scolastici Provinciali e nella *task force* regionale, i riferimenti opportuni per individuare tali apporti.

Per fare fronte alle spese di gestione di questa fase (rimborsi, predisposizione di materiali ecc..) alle Istituzioni scolastiche verrà erogata la somma di cui al punto n. 1 dell'Allegato A.

Informazione e approfondimento tematico

Dal confronto in seno alle conferenze di servizio e dalle proposte e richieste emerse nelle iniziative di informazioni di cui al punto precedente, sono stati individuati alcuni nuclei tematici di approfondimento (vedi documento della *task force*).

In particolare

1) Il quadro valoriale

Esplorare i nessi tra l'analisi di carattere sociologico-storico, di filosofia dell'educazione e di pedagogia, proposta nella premessa delle indicazioni (Cultura, scuola, persona), e il suo costituirsi come connettivo unificante nella prassi educativa e didattica.

In particolare emergono i temi de

- La cittadinanza
- Il rapporto tra educazione-formazione e ruolo delle famiglie,
- Il rapporto tra lo sviluppo dell'approccio disciplinare e l'integrazione dei saperi nella dimensione di quello che viene indicato come "Nuovo Umanesimo".

2) L'ambiente di apprendimento

Un tema che integra diversi e rilevanti aspetti:

- Il *setting* di apprendimento in relazione alla dinamica dello sviluppo dei soggetti, ai diversi stili di apprendimento, alla dimensione individuale e collettiva dei percorsi
- Il rapporto tra ambiente di apprendimento, curricolo implicito e sviluppo delle competenze come integrazione "personale" di conoscenze, abilità, esperienze, capacità, attitudini.

3) La progettazione dell'autonomia scolastica e il curricolo

Con le seguenti articolazioni:

- La metodologia e la strumentazione della progettazione curricolare in verticale
- L'integrazione tra personalizzazione e individualizzazione nelle realizzazioni curricolari
- I livelli essenziali di prestazione.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

4) La valutazione

Intesa nelle sue complesse articolazioni che emergono dalle indicazioni

- La prassi valutativa continua
- L'articolazione tra obiettivi di apprendimento e competenze
- L'articolazione tra i traguardi di competenza definiti nelle indicazioni e la dichiaratoria delle competenze di base assunta dal quadro europeo e fatta propria nelle indicazioni sull'obbligo scolastico decennale.
- La documentazione dei percorsi e degli esiti (portfolio)

5) La didattica delle discipline

Il tema va sviluppato in una parte generale che affronti

- Lo sviluppo in continuità tra aree disciplinari e discipline
- I nessi e le connessioni tra discipline e le specificità formative di esse.

E in iniziative specifiche per l'esplorazione di ciascuna area disciplinare/disciplina

6) Nuove tecnologie e impostazione curricolare.

- Sostenere la ricerca azione on line con l'utilizzo di ambienti idonei agli alunni per la sperimentazione di itinerari curricolari.
- Valutare i collegamenti trasversali tra l'area tecnologico-scientifica e l'e altre aree tematiche utilizzando il multimediale e la telematica come mediatori della conoscenza (integrazione dei saperi)finalizzati alla costruzione del "Nuovo Umanesimo"
- Favorire esperienze di continuità curricolare supportata dai nuovi artefatti tecnologici (blog, wiki ecc.) coniugando l'attività di sperimentazione con la ricerca e la formazione dei docenti.

Su tali nuclei tematici La task force regionale ed i nuclei provinciali svilupperanno iniziative seminariali di carattere territoriale, coinvolgendo i docenti delle scuole.

Tali seminari

- a. Avranno caratteristiche di snellezza modularità e riproducibilità consentendo la massima diffusione territoriale e la massima partecipazione.
- b. Offriranno alle scuole una riflessione comune e approfondita e consentiranno di raccogliere, diffondere e condividere le esperienze e le iniziative autonomamente realizzate.
- c. Favoriranno la creazione delle condizioni adeguate all'innesco ed allo sviluppo della formazione dei docenti e della ricerca azione successiva.

Servizi telematici di supporto: una rete per le scuole

L'insieme delle iniziative sia della fase di informazione e approfondimento, sia della fase successiva di formazione e ricerca azione, troveranno supporto negli strumenti telematici che la task force regionale sta mettendo a punto.

Una rete dedicata alle indicazioni per il curricolo che costituirà il tessuto connettivo delle diverse iniziative offrendo documentazione, strumenti di scambio e di comunicazione, dibattito e confronto.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

Tale strumento si interfacerà organicamente con la piattaforma dedicata alle Indicazioni Per il Curricolo dalla Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica.

L'iniziativa regionale di carattere nazionale

Come da impegni assunti a livello nazionale, l'USR delle Marche realizzerà un convegno/seminario regionale di carattere nazionale sul tema della Cittadinanza, secondo le linee guida elaborate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti

Ad esso è prevista la partecipazione di rappresentanti di tutte le regioni: similmente ogni USR organizzerà iniziative con tale carattere su diversi temi.

Nella organizzazione del convegno sul tema della cittadinanza, si rifinalizzerà e si metterà a frutto l'esperienza pluriennale che su tali temi è stata maturata nell'ambito del progetto "*Le Marche una Regione laboratorio*".

Le fasi successive

Al termine della fase di informazione e approfondimento, la Task force regionale, raccogliendone gli esiti, e in collegamento con le iniziative di carattere nazionale, predisporrà una ipotesi di sviluppo per la formazione dei docenti e per i progetti di ricerca azione tendenti a collocare organicamente le nuove Indicazioni nella progettazione del POF delle scuole, e a sperimentare innovazioni con ricaduta sul piano ordinamentale.

Tale impegno sarà diretto a favorire e promuovere l'organica partecipazione dei docenti delle scuole marchigiane alle iniziative che saranno sviluppate dalla Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia.

Le risorse

La ripartizione delle risorse destinate alla prima fase di supporto alla conoscenza, diffusione e approfondimento delle Indicazioni per il Curricolo tiene conto dei seguenti criteri orientativi.

- Privilegiare la ricaduta capillare delle iniziative sulle scuole e sui docenti
- Riservare una quota significativa alla iniziativa autonoma delle scuole in rete
- Dedicare una quota significativa alle iniziative ed ai progetti di formazione, sperimentazione e ricerca azione.

Tali criteri vanno declinati tenendo conto degli impegni operativi conseguenti al programma di sviluppo delle iniziative della task force. In particolare

- Le spese dedicate alla fase di informazione in atto e in sviluppo (partecipazione esterna alle iniziative di approfondimento decise dalle scuole, predisposizione e distribuzione della documentazione, il lavoro dei referenti interni definiti in ogni scuola)
- Le spese dedicate alla organizzazione dei seminari territoriali di approfondimento di cui sopra
- Le risorse necessarie alla realizzazione del portale web regionale ed alla gestione dei servizi che saranno sviluppati su di esso.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

➤ Le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa regionale/nazionale prevista sul tema della cittadinanza.

In applicazione di tali criteri, la ripartizione previsionale delle risorse finora stanziata è presentata nell'allegato A.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Allegato A

Previsione di spesa

1. Finanziamenti diretti alle scuole per sostenere la fase di informazione di prime autonome iniziative (quota uguale per tutte)	€ 183.000,00
2. Organizzazione dei seminari territoriali sui temi di approfondimento	€ 17.000,00
3. Costruzione e gestione del portale “Indicazioni Marche”	€ 8.000,00
4. Spese di funzionamento Task force e Nuclei Provinciali e partecipazione ad iniziative nazionali	€ 7.000,00
5. Organizzazione dell’iniziativa regionale/nazionale sulla cittadinanza	€ 50.000,00
6. Progetti di formazione per reti di scuole	€ 9.000,00
Totale	€ 355.000,00